

DOMANI IL TEATRO ROSSINI OSPITA IL CONVEGNO SULLA STORIA 'URBANA' DI LUGO I portici circondavano la piazza

Curiose scoperte sul passato della città sono state effettuate grazie a Maria Giulia Marzialiano

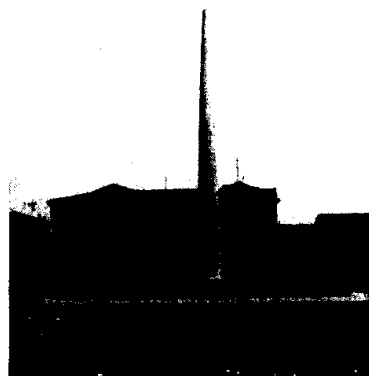
Servizio di
Nevio Galeati

«L'idea di questa iniziativa è venuta, in realtà, in modo molto semplice. Maria Giulia Marzialiano stava lavorando ad una tesi di laurea sulle vicende storico-urbanistiche di Lugo. Il suo lavoro di ricerca ha riportato alla luce la documentazione, straordinaria, gelosamente conservata negli archivi. Di fronte alla ricchezza della documentazione, insieme al Comune, si è arrivati alla mostra, al libro ed al convegno». L'architetto Ermilio M. Ferrucci sintetizza in questo modo l'inizio del lavoro che ha portato alla bella mostra "I luoghi della memoria urbana. Storia, studi e progetti per il rinnovamento della città", allestita fino al 24 maggio alle Pescherie della Rocca, ed alla giornata di studi sullo stesso tema che si svolgerà domani, venerdì (dalle 9), al teatro

Rossini. «La puntuale indagine storica di Giulia Marzialiano ricostruisce tutte le fasi dell'evoluzione urbana e non si avvia nei giochi dei "forse" e dei "probabilmente" che sono tristemente noti agli appassionati di storia lughese — continua Ferrucci, che per altro ha curato il coordinamento scientifico e l'organizzazione della giornata di studi — ma sviluppa con metodo rigoroso ed in ordine strettamente cronologico tutti quegli eventi, anche politico sociali, che hanno influenzato i fenomeni di crescita della città». Il convegno vede come relatori tre protagonisti della pianificazione territoriale lughese: in primo luogo Gian Franco Di Pietro, della facoltà di architettura dell'università di Firenze, autore del Piano regolatore di Lugo del 1972; Pier Luigi Cervellati, che ha curato il restauro del teatro Rossini e che sta seguendo i lavori del restauro

della Rocca; infine Francesco Indovina, dell'istituto universitario di architettura di Venezia, che sta seguendo il lavoro per la stesura del nuovo Piano regolatore generale e che ha predisposto il materiale per una specie di "Piano regolatore d'area" che interesserà le linee portanti dell'intero comprensorio. I lavori, dopo il saluto del sindaco, Maurizio Roi, si apriranno con l'intervento dell'assessore alla cultura, Pier Luigi Facchini, che presenterà il lavoro di M. Giulia Marzialiano, divenuto il libro "Lugo di Romagna. Il disegno urbano e la città, assetti morfologici e vicende storico-urbanistiche". Poi gli interventi dei tre esperti, coordinati da Francesco Giangrandi, assessore provinciale all'urbanistica. Le conclusioni saranno affidate a Gaetano Graziani, assessore all'urbanistica del Comune di Lugo. «Con questa iniziativa — commenta lo stesso Grazia-

ni — vogliamo offrire importanti elementi di conoscenza e di approfondimento anche in vista dell'imminente presentazione del nuovo Prg. Attraverso i documenti esposti nella mostra è possibile capire e mettere a confronto le diverse filosofie urbanistiche ed architettoniche che sono state seguite a Lugo nel corso del tempo». Si scopre così come la piazza che ospita oggi il monumento a Francesco Baracca originariamente era completamente "chiusa" da un porticato; il lato che guarda alla Rocca venne demolito e si predispose anche il progetto per un nuovo edificio, poi mai realizzato. Come si può scoprire l'intento, durante il periodo degli Estensi, rimasto sulla carta, di circondare la città di mura fortificate. La mostra resterà aperta fino al 24 maggio (dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Per informazioni ☎ 38.556).



Una volta piazza Baracca era completamente chiusa da portici.

cinquanta Giovedì 21 maggio 1998

DAL 3 GIUGNO LA TERZA EDIZIONE DELLA RASSEGNA 'COLPI DI SCENA' Vetrina per il teatro ragazzi

Undici compagnie proporranno 12 spettacoli a Bagnacavallo, Lugo e Ravenna

Servizio di
Lucia Betti

Da tre anni Bagnacavallo è la sede della vetrina regionale del teatro per ragazzi e giovani, «Colpi di scena», che ha lo scopo di presentare agli operatori teatrali nazionali il quadro delle produzioni emiliane romagnole per quanto riguarda il settore del teatro ragazzi. L'iniziativa ospita le principali compagnie regionali che, nel corso di tre intense giornate (3-4-5 giugno), metteranno a confronto le diverse drammaturgie e le tante realtà artistiche prodotte nel '97-'98. Ma «Colpi di scena» non è soltanto una vetrina di spettacoli. Ad aprire i lavori, infatti, mercoledì 3 giugno alle 15, nel Salone degli Specchi del municipio di Bagnacavallo, sarà il convegno dal titolo «Il teatro ragazzi nella prospettiva della nuova legislazione sulla prosa», durante il quale Maurizio Roi, Paolo Gambi, Roberto Grandi, Lorenza Davoli, gli onorevoli Luciana Sbarbato e Fabrizio Bracco, Ruggiero Sintoni e Roberto De Lelli, taranno il punto sulla situazione del teatro ragazzi a pochi mesi dalla discussione in parlamento della legge sul-

la prosa. Il giorno successivo, giovedì 4 alle 18, si svolgerà un secondo convegno: «Criticando criticando», organizzato a cura di Valeria Ottolenghi. Il cuore di «Colpi di scena» è comunque rappresentato dagli spettacoli delle 11 compagnie presenti con 12 allestimenti, che gireranno fra Bagnacavallo e Lugo. Mercoledì 3 giugno, l'Asina sull'Isola porterà in scena «E così da sempre partirono gli uomini», mentre Accademia Perduta «furando» di Claudio Casa-

dio. Giovedì 4 il cartellone propone: «Alice» del Cte; «A occhi chiusi» e «Cuore di cane», del Teatro delle Briciole; «Giulietta e Romeo la piccola storia», di Nautai teatro/Accademia perduta; «Novecento - La musica dei neri d'America», del Trio Gardel. Venerdì 5 sarà la volta di «Un sogno in una notte d'estate», de «La Baracca»; «Guerra alla Grande Mezzaluna», del Teatro dell'Arca; «Fiesta» del Teatro dei Due Mondi; «Orfeo ed Euridice» del Teatro Gioco Vita. Parte significativa della rassegna è rappresentata dagli spettacoli de «I luoghi del disagio». Questi allestimenti sono il frutto di esperienze teatrali all'interno di strutture che operano nel campo dell'handicap, esperienze che hanno dato vita a: «Salone di bellezza», realizzato con i ragazzi del centro Max Teri di Forlì, in programma mercoledì 3 alle 18.40 all'ex Convento di San Francesco; «Uno studio per il Woyzeck», allestito in collaborazione con gli ospiti del centro educativo «La Sfera» di Ravenna, giovedì 4 alle 16.30 presso il centro «Lo Zodiaco» di Ravenna; «Giochi in sogno», al Day hospital del servizio di salute mentale di Lugo, venerdì alle 15.



Un momento dello spettacolo 'Turandot' di Accademia Perduta. A destra il regista ed attore Claudio Casadio. (Foto Fabrizio Zani)

Concerto al Rossini

LUGO - Concerto del "Duo Clavier" Paolo Dirani e Ferruccio Amelotti domani sera alle ore 21 al teatro Rossini. In programma musiche di Schumann. La serata è ad ingresso libero ed è inserita nella manifestazione dal titolo "La magia dei luoghi".

Cultura 2/15